

Programma Amministrativo di Mandato 2016-2021 Candidato Sindaco Antonfrancesco Vivarelli Colonna

Grosseto, ti vogliamo così!

Intro

Le cose importanti non si ottengono mai senza fatica. È dalla fatica e dall'impegno che nasce la gratificazione più grande. Noi lo sappiamo. Noi **vogliamo faticare**. Non per noi stessi, ma per la nostra Grosseto. Conosciamo il valore della cooperazione e del lavoro di squadra ed è per questo che vogliamo raccogliere intorno a noi tutti i **talenti** che questa terra ha saputo generare: insieme, sapremo trovare le soluzioni giuste per portare **forza** e **speranza** nella vita di tutti i grossetani. Con **onestà**. Con **competenza**.

Siamo per la **poesia delle piccole cose**. Poesia è una parola bellissima perché deriva dal verbo 'fare'. Noi vogliamo fare e fare bene. Vogliamo impegnarci quotidianamente con **passione** e **tenacia**. È così, con un lavoro continuo e con un'attenzione ai particolari, che cambieremo nel profondo questa città. Sono le piccole cose quelle che contano veramente: noi partiremo da quelle per fare di Grosseto una città **bella** e **funzionante**, una città dove si possa vivere bene.

Negli ultimi 10 anni di amministrazione del centrosinistra, la città è cambiata in maniera drammatica e disomogenea: all'aumento della popolazione non si è accompagnata una programmazione efficace dei servizi. Il degrado della qualità della vita che oggi subiamo non è soltanto quello dei giardinetti maltenuti o delle statistiche sulla criminalità galoppante: è anche nel peggioramento della qualità dei rapporti umani, nella diminuita capacità di immaginare il **futuro** di tutti noi.

Con sincerità e con entusiasmo, con determinazione, vogliamo essere lo strumento per costruire una Grosseto nuova. Più sicura. Più bella e pulita. Più competitiva. Più ricca. Insieme possiamo.

Adesso facciamo.

Vogliamo lavoro!

La pesante crisi ha colpito il nostro territorio più tardi, rispetto ad altre zone d'Italia, ma con maggiore forza e persistenza. È per questo che lavoro e ripresa dello sviluppo saranno, per noi, i grandi temi sui quali intervenire. Per questo vogliamo:

- Creare un incubatore di start-up giovani e innovative.
- Creare un tavolo permanente con Istituti di credito e associazioni di categoria per monitorare l'andamento economico e favorire l'accesso al credito delle imprese.
- Agevolare la nascita di nuove realtà produttive, attraverso anche lo snellimento della burocrazia.
- Creare meccanismi premiali sul pagamento delle imposte comunali legate ai processi di ristrutturazione o adeguamento di opifici industriali o artigianali.

- Zona franca urbana con specifici programmi comunali di defiscalizzazione per la creazione di nuove imprese e attività.
- Ufficio Europa: una struttura comunale interamente dedicata al reperimento di fondi europei da destinare alla realizzazione di progetti sia pubblici sia privati.

Vogliamo stare bene!

La crisi economica pare intaccare persino la nostra stessa umanità. È per questo che la solidarietà sarà la nostra stella polare: dovremo essere baluardo nei confronti della tante, troppe, nuove fragilità. Per questo vogliamo:

- Lo Sportello Famiglia, come luogo di confronto ed indirizzo delle politiche familiari.
- Aumentare i posti negli asili-nido garantendo l'accesso per bisogno familiare e le tariffe delle rette stabilite in base al reddito. Estendere, poi, la durata annuale del servizio in un'ottica di autentica sussidiarietà.
- Aumentare il numero delle famiglie a cui viene dato un aiuto per l'affitto.
- Per l'assegnazione delle case popolari inseriremo un criterio preferenziale sulla maggiore anzianità di residenza nel comune.
- Sviluppare una serie di controlli incrociati tra Polizia Municipale, Guardia di Finanza e altri soggetti pubblici al fine di verificare con maggiore precisione la correttezza e veridicità delle auto-dichiarazioni Isee, fiscali e finanziarie.
- Sostenere il volontariato, risorsa fondamentale per integrare i servizi sociali del Comune.
- Rendere accessibile il mercato immobiliare con il mutuo sociale e istituire nuove politiche per la casa in accordo con la Regione.
- Istituire il registro comunale delle badanti.
- Programmare politiche a sostegno della non autosufficienza e, di concerto col privato, strutture per anziani e istituti geriatrici.
- Coordinare le energie già presenti sul territorio attraverso percorsi di co-progettazione, che coinvolgano società sportive, oratori, circoli, quartieri, cooperative, associazioni.
- Sostenere il processo di integrazione di famiglie straniere regolari istituendo un rappresentante di comunità da mettere in realzione con un mediatore interculturale. Salvaguardia delle zone a vocazione turistica nell'accoglienza dei migranti.
- Promuovere gli spazi destinati alla socializzazione, valorizzando luoghi di aggregazione e ludoteche nei quartieri.
- Agevolare chi smantella e bandisce le slot dai propri locali attraverso l'abbattimento della fiscalità comunale e concessione di bonus economici.
- Last Minute Market: recupero delle eccedenze alimentari nei supermercati da destinare alle povertà
- Senior Co-housing e Junior Co-housing: promozione di forme di coabitazione per anziani autosufficienti e per percorsi di autonomia dei giovani.
- Istituire un tavolo di coordinamento per tutti i soggetti impegnati nel Terzo

Settore.

- Nella sanità, garantire una presenza vigile all'interno della Conferenza dei sindaci e nei confronti della Regione per abolire l'attuale sistema di organizzazione ospedaliera per intensità di cura ripristinando la più efficace modulazione per reparti specialistici. Tutelare e valorizzare le professioni sanitarie, diminuire la burocrazia sia nell'attività ospedaliera giornaliera con un maggiore coinvolgimento della medicina territoriale nelle condivisione dei referti. Valorizzare e incrementare l'assistenza territoriale: ospedale di comunità, assistenza domiciliare, riabilitazione.

Vogliamo sicurezza!

Non è necessario ricorrere alle statistiche sulla criminalità per capire che la situazione, in città, è peggiorata visibilmente. Le competenze del Comune, in materia, sono rigide ma una cosa è certa: si può fare di più. Per questo vogliamo:

- Assessore alla Sicurezza: una delega ad hoc che possa coordinare e programmare quotidianamente, con una visione completa, le politiche sulla sicurezza e, al contempo, rispondere alle emergenze sempre in accordo e con la centralità del Corpo di polizia municipale.
- Più vigili in azione: riorganizzazione della Polizia Municipale con recupero di personale da impiegare sul territorio istituendo il vigile di quartiere, ricorrendo ad eventuale aumento dell'organico; creazione di nuovi reparti in moto di pronto intervento e unità cinofile; dotare la Polizia Municipale di Sezioni Mobili per garantire presenza e azioni tempestive nelle aree più sensibili; organizzare un servizio notturno che non termini, come adesso, all'una di notte; addestrare gli operatori all'uso di mezzi e strumenti di autotutela in linea con la normativa statale e regionale; contrastare in modo continuativo parcheggiatori e venditori abusivi.
- Videosorveglianza: aumentare l'installazione – anche nelle frazioni - di telecamere collegate in tempo reale con una centrale interforze dotata di software di riconoscimento, di SDI (Sistema di Identificazione) e di pattuglie di pronto intervento.
- Volontari per la sicurezza: incentivare il servizio di volontariato di giovani in collaborazione con la Polizia Municipale; organizzare corsi di formazione per le associazioni di cittadini per svolgere compiti di segnalazione di eventi criminosi alle Forze dell'Ordine, istituendo protocolli con Prefettura e Questura.
- Introduzioni di sistemi di controllo audiovisivi in asili, case di cura e in tutti quei luoghi dove ci siano situazioni di fragilità.

Vogliamo cultura!

Con la cultura si vive. Abbiamo bellezze artistiche e naturalistiche senza eguali che non sono soltanto affascinanti ma possono generare un valore economico. Per questo vogliamo:

- Mettere in rete l'archeologia: scavi di Roselle e Museo di piazza Baccarini

sotto un'unica regia culturale, coinvolgendo in maniera fattiva la Sovrintendenza.

- Riportare la Chelliana a Palazzo Mensini, con un progetto di biblioteca contemporanea e funzionale a riattivare i flussi nel centro storico.
- Mantenere l'università con corsi legati al territorio come quello dedicato all'Archeologia e non in concorrenza con l'offerta formativa toscana. Scienze enogastronomiche e biodiversità le specializzazioni da attivare.
- Comune Talent Scout: selezionare giovani talenti nell'arte, nella fotografia e nell'audiovisivo per mostre allestite nei luoghi simbolo. Una giuria di qualità segnalerà i migliori agli Istituti di cultura italiani all'estero tramite accordi di collaborazione.
- Attrarre produzioni televisive e cinematografiche: il Comune si farà mediatore tra privati e produzioni per far girare film, fiction o documentari. Sarà costruito un database con aziende, artigiani (attrezzisti, falegnami, elettricisti, fonici) e location disponibili.
- Party License: un patentino informativo per chi organizza eventi per conoscere fiscalità, obblighi, diritti e requisiti tecnici.
- Istituire il direttore artistico per promuovere la stagione teatrale grossetana. Creazione di una Compagnia professionistica residenziale e di una Scuola di Alta Formazione.
- Valutare l'acquisto ed il recupero dell'ex cinema Marraccini per sottrarlo all'incuria e al degrado e utilizzarlo come sede dei corsi universitari e di altri laboratori culturali.
- Recupero dell'ex Garibaldi da destinare a Casa della Musica e della nuove sperimentazione artistiche per ospitare le associazioni del territorio.

Vogliamo le Mura Medicee!

Simbolo di Grosseto, le Mura sono un orgoglio della nostra città. Una ricchezza enorme che è abbandonata da troppo tempo e che è drammaticamente vissuta dalla comunità come un corpo estraneo. Per questo vogliamo:

- Valutare la creazione di una Fondazione per la gestione e la promozione delle Mura.
- Concentrare sulle Mura le maggiori iniziative e manifestazioni all'aperto cittadine.
- Creare un percorso interattivo di trekking urbano con i cubi e portali informativi.
- Ripristinare le antiche cancellate in ferro battuto, a garanzia del decoro e della tutela del monumento, e realizzare un sistema di illuminazione per la sua valorizzazione e sicurezza.
- Realizzare al Bastione Maiano un punto di ristoro con spazi espositivi per la cultura.
- Concedere gli spazi esterni e le Troniere in gestione a privati per attività naturalistiche, scientifiche e commerciali di natura enogastronomia per valorizzare i prodotti di qualità del territorio. Dal canone di concessione

potranno essere scontati i costi a carico del privato per i servizi affidatigli di interesse pubblico e per la manutenzione.

- Riutilizzare l'arena della Cavallerizza per eventi di carattere musicale, teatrale e culturale.
- Ospitare al Cassero un cinema all'aperto con attività enogastronomica.
- Ospitare nei locali del Cassero eventi artistici di valore.
- Realizzare nel grande spazio verde sopra le casette cinquecentesche un'area attrezzata per ospitare manifestazioni musicali, culturali e mostre d'arte contemporanea per talenti locali.
- Rilanciare la Primavera Maremmana assumendone direttamente l'organizzazione e ripristinando l'originario spirito creativo e socializzante.

Vogliamo una città più verde!

La nostra città, negli ultimi anni, ha subito un peggioramento vistoso del decoro urbano, del verde pubblico e della nettezza urbana. È necessario cambiare, ridare bellezza a Grosseto e spendere meno nello smaltimento dei rifiuti. Per questo vogliamo:

- Curare parchi e giardini costantemente, pulirli e abbellirli con nuove piante e arredi. Creeremo nuovi spazi verdi intorno alle Mura e un nuovo grande parco tra viale Europa e la Cittadella, previa intesa col Demanio.
- Incentivare la nascita di cooperative di giovani cittadini per la gestione del verde pubblico.
- Estendere la raccolta differenziata in tutta la città e installare un sistema elettronico per il calcolo della spazzatura realmente prodotta da ogni utenza e prevedere sconti in bolletta per lo smaltimento virtuoso.
- Un mare pulito: verificheremo lo stato dei depuratori, favoriremo gli impianti di fitodepurazione in parchi pubblici o in strutture sportive da realizzare.
- Un Comune sostenibile: il fabbisogno energetico comunale sarà ricercato in fonti rinnovabili e a basso impatto energetico.
- Una Task Force contro il degrado che possa sistemare giardinetti, manto stradale e sporczia già nei primi 6 mesi di governo. Volontari ambientali a sostegno del progetto.
- Un albero, un bebè: sviluppare la forestazione urbana come compensazione delle emissioni di CO₂.
- Vogliamo affidare i canili ad associazioni volontaristiche e professionali.
- Vogliamo affidare la cura e la manutenzione della nostra pineta ad associazioni ambientaliste e coinvolgendo obbligatoriamente le proprietà private che detengono la maggior parte delle aree boschive.
- Installazioni di pannelli fonoassorbenti, previo accordo con FS, lungo il tratto ferroviario urbano.
- Interramento degli elettrodotti esistenti a tutela la salute dei cittadini.
- Riduzione degli oneri comunali per chi decide per la riqualificazione energetica degli edifici.

- Orti sociali urbani: un progetto dedicato alla promozione della sostenibilità ambientale delle micro produzioni e per lo sviluppo di relazioni sociali all'interno dei quartieri.
- Un nuovo regolamento sul diritto di superficie.
- Un piano speciale per la sicurezza del fiume Ombrone.
- In accordo con le cooperative sociali già operanti nel settore, creare un polo agricolo-vivaistico con soggetti socialmente svantaggiati per produrre piante ornamentali da utilizzare come arredo urbano e nei giardini pubblici.

Vogliamo pagare meno!

Pagare le tasse non è simpatico. Tuttavia, è essenziale capire che il contributo di ognuno è necessario per far funzionare la macchina pubblica. Per questo vogliamo:

- Destinare i proventi della tassa di soggiorno per finalità di promozione turistica.
- Ridurre e rimodulare le esenzioni per la Tosap: benefici non solo per i centri storici
- Agevolare le famiglie numerose
- Easy Tax: punto informativo per aiutare il cittadino a capire i tributi comunali e cosa accade in caso di mancato pagamento.
- Un bollettino precompilato per tributi comunali in autoliquidazione da recapitare ai cittadini con l'importo da pagare già calcolato.
- Abbattere l'aliquota Imu sugli immobili, in particolare quelli concessi in comodato a parenti prossimi.

Vogliamo agricoltura di qualità!

Grosseto è immersa in un territorio tra i più vocati all'agricoltura. Ma questo oggi non basta più: è necessario puntare sulla qualità, sulla filiera corta, sull'eccellenza dei prodotti enogastronomici. Per questo vogliamo:

- Evitare il frazionamento fondiario. Stabilire l'unità minima colturale sotto la quale non si rende possibile il frazionamento, in coerenza con le normative regionale.
- Destinare aree della città a mercati orto-frutticoli giornalieri per produttori del territorio a chilometro zero.
- Rilanciare l'immagine della Maremma come terra del cavallo, promovendola come disciplina sportiva e come attività turistica, con percorsi naturalistici di qualità e realizzazione di nuove ippovie in zone di pregio naturalistico.
- Promuovere l'utilizzo di prodotti locali nelle mense scolastiche.
- Valorizzare le produzioni agroalimentari del territorio all'interno del polo fieristico di Braccagni.
- Istituire la Deco, Denominazione origine comunale, per la valorizzazione dei prodotti di qualità e a tutela dei consumatori. Valutare la realizzazione di un brand commerciale e turistico da applicare su confezioni di prodotti locali.
- Valutare la possibilità di concludere la filiera locale del grano con la

realizzazione di un pastificio.

Vogliamo commercio!

La ripresa economica passa anche attraverso un forte sostegno all'iniziativa privata dei nostri commercianti. Per questo vogliamo:

- Combattere l'abusivismo.
- Il "baratto amministrativo": assegnazione virtuosa degli spazi sfitti pubblici attraverso forti sgravi fiscali (gratuità del suolo pubblico o delle insegne) con impegno a curare lo spazio pubblico di pertinenza. Attività di mediazione con i proprietari di locali liberi per ottenere condizioni economiche agevolate con individuazione di potenziali gestori.
- La "Grosseto Card": credito virtuale elettronico da maturare con gli acquisti nei negozi convenzionati da spendere nei parcheggi a pagamento, in biglietti per cinema e teatro, musei, mostre.
- Combattere la marginalizzazione con il potenziamento del Centro Commerciale Naturale
- Ospitare in Piazza Pacciardi un mercato agroalimentare e ortofrutticolo con il prodotti del territorio: Piazza delle erbe maremmane.
- Agevolazioni sulla Tosap per gli esercizi che investono in ristrutturazioni.
- Un sistema coordinato di arredo urbano incentrato su un progetto omogeneo per i chioschi e i gazebo.

Vogliamo turismo!

La prima economia del territorio deve essere il turismo: abbiamo tutte le carte in regola perché Grosseto e il suo territorio, possano essere attrattivi per varie tipologie di pubblico e in tutti e 12 i mesi dell'anno. Per questo vogliamo:

- Una campagna di marketing turistico per promuovere il brand Maremma.
- Un tavolo di coordinamento delle attività turistiche e degli eventi culturali tra Comune e soggetti interessati.
- Sistemi di trasporto pubblico integrati che consentano al visitatore facili spostamenti in città e parcheggi scambiatori collegati con le piste ciclabili.
- Puntare sul turismo enogastronomico: prodotti tipici locali e a km zero. Nei buffet anche delle grandi strutture non dovrebbe mai mancare l'angolo del territorio con i nostri prodotti, con sopra evidenziata la provenienza ed il produttore.
- Per intercettare una parte importante del turismo, i matrimoni potranno essere celebrati anche in siti diversi dalla dimora comunale: in spiaggia, in un palazzo d'epoca, in un parco.
- Sviluppare sull'aeroporto Baccarini voli charter con tour operator che offrano un pacchetto completo fly and stay.
- Puntare sulle attività ludiche, ricreative e sportive all'aria aperta con percorsi di trekking, rivitalizzando l'area fluviale dalla Steccaia fino al mare e tutto il percorso lungo l'argine dell'Ombrone.
- Creare un portale on line di booking che permetta di abbinare direttamente

all'acquisto della prenotazione alberghiera un intero carrello di servizi, dalla gita a cavallo o in carrozza, alla minicrociera, al biglietto dell'evento, un parco, un museo e tutta l'offerta turistica del territorio.

- Promuovere il turismo fieristico, puntando sullo sviluppo del Polo del Madonnino.
- Easy Access: mappatura di alberghi, ristoranti, locali e agriturismo fruibili per persone con handicap e specifiche esigenze alimentari.

Vogliamo fare sport!

Bisogna favorire il consolidamento e lo sviluppo della cultura dello sport nella nostra comunità come ispiratore di principi etici e valori che formano ed educano alla coscienza civica. Sostenere la bontà dei suoi benefici effetti tra i bambini, gli adolescenti e le persone socialmente più fragili e a rischio di emarginazione come anziani, diversamente abili. Per questo vogliamo:

- Migliorare le collaborazioni con chi gestisce e gestirà gli impianti sportivi, favorendo l'iniziativa privata per la realizzazione e cura delle strutture.
- Istituire "voucher sociali" per accedere a corsi sportivi per fasce più deboli e disagiate.
- Puntare sul turismo sportivo con grandi eventi destagionalizzati.
- Puntare sul turismo equestre e sul cicloturismo, incrementando le ippovie e realizzando una rete di piste ciclabili che possano collegare i luoghi più significativi del territorio. Realizzare mappatura di itinerari, reperibili anche online, con l'ausilio di sistemi Gps e meteoweb.
- Promuovere lo sviluppo delle attività giovanili, anche con la previsione di borse di studio premiali, mettendo in rete associazioni sportive, scuole e Comune di Grosseto per l'educazione motoria e la formazione dei giovani atleti del futuro.
- Promuovere il diportismo e la nautica sociale.
- Progetti a lungo termine: realizzare un moderno palazzetto dello sport e promuovere l'iniziativa privata per la nascita di nuove strutture sportive, campi di calcio, beach tennis, etc.
- Grosseto Running: promozione di gare podistiche amatoriali e di endurance di grande richiamo partecipativo con sponsor di livello locale, nazione e internazionale.

Vogliamo una città più efficiente!

Grosseto ha bisogno di essere ammodernata: nel suo tessuto urbano, nelle sue varie funzioni, nella sua rete tecnologica, nei suoi collegamenti col territorio. Per questo vogliamo:

- Nuove piste ciclabili per collegare Grosseto con Roselle e gli scavi, con Istia. Rifacimento della pista ciclabile tra Marina e Castiglione, realizzazione di quella tra Principina e Alberese, utilizzando l'argine dell'Ombrone, e con nuovo ponte ciclabile sull'Ombrone.
- Revisione e aggiornamento del Piano Urbano del Traffico, che prevederà

intereventi su alcune criticità della viabilità cittadina nonché interventi più specifici relativamente a: rotatorie a Casalecci, al Cristo, Parcheggio scambiatore a Marina, davanti alla pineta, Bretella tra Grosseto Nord e la zona est, Bretella tra Grosseto Nord e la Castiglionesa.

- Wi-fi libero e gratuito in tutta la città.
- Corsi di formazione per l'alfabetizzazione degli imprenditori su materie di comunicazione.
- Illuminazione pubblica innovativa. Nuovo piano di efficientamento energetico con un nuovo impianto digitale che permetta la regolazione del flusso energetico nelle varie zone, dell'intensità della luce delle singole zone o dei singoli lampioni. Il nuovo impianto consentirà l'abbattimento fino al 50 per cento dei costi e, grazie all'innovazione tecnologica, l'installazione sui lampioni di tutta una serie di strumenti: telecamere per videosorveglianza, rilevatori di fumi o agenti chimici, punti di SOS e di emergenza, video per info turistiche, internet, punti di ricarica per bici elettriche, impianti semaforici intelligenti, gestione piazzole dei rifiuti, controllo zone ZTL.
- Una serie di interventi per realizzazione di un'arteria anulare intorno alla città: l'accesso e l'uscita alla zona industriale di via Giordania, via Birmania e via Siria; una nuova viabilità parallela all'ultimo argine dell'Ombrone, dietro via de Barberi, per collegare Grosseto sud con la Scansanese e poi, percorrendo l'ultimo tratto dell'ex diversivo, integrarla fino a via Andorra. Nuova rotatoria tra via Senese e via Andorra; varianti per l'allargamento di via Aurelia nord tra l'uscita Grosseto nord e le 4 corsie che collegano Ponte Massa a via Nepal; bretella per congiungere l'uscita di Grosseto Nord con l'incrocio della strada sulla Castiglionesa con alleggerimento del traffico pesante sulla via Uranio.

Vogliamo muoverci!

La mobilità grossetana è ferma da 10 anni, è necessario cambiare prima che la città cresca ulteriormente. Vogliamo regalare ai cittadini la libertà di raggiungere il lavoro, i luoghi di svago, di shopping con collegamenti frequenti, comodi, puliti. Per questo vogliamo:

- Realizzare corsie preferenziali per gli autobus. Ampliare la rete viaria urbana per diminuire i tempi di percorrenza e collegare zone della città adesso irraggiungibili.
- Parcheggi scambiatori gratis per chi acquista il biglietto dell'autobus.
- Autobus a metano e GPL.
- Paline intelligenti in rete per dare ai passeggeri informazione in tempo reale su tempi d'attesa e rete urbana. Nuove pensiline che riparino dal sole e dalle intemperie.
- Biglietterie automatiche nei capolinea per non gravare sui costi del servizio a bordo
- Mini bus elettrici, navette tra parcheggi scambiatori e centro e tra i nuovi parcheggi scambiatori davanti alle pinete e le spiagge.
- Incrementare i tracciati ciclabili urbani.

- Revisione e aggiornamento del sistema di accesso di auto, moto e motorini all'interno delle mura, ripensando, tra l'altro, il riposizionamento delle autoambulanze e dei mezzi di servizio in genere. Valutare l'estensione dell'area pedonalizzata nel centro storico.

Vogliamo le Frazioni vive e vivaci!

Dignità per tutte le frazioni del Comune: saranno luoghi qualificati, dotati di servizi e infrastrutture, dove è bello vivere, con un contatto più a misura d'uomo rispetto alla città, ma dove è anche agevole muoversi, lavorare, informarsi, godere del tempo libero, partecipare. Sarà creato un nuovo decentramento con un presidio del Comune in ogni frazione, per chiedere informazioni sui servizi e le attività del Comune, per presentare osservazioni, rimostranze o per dare suggerimenti per il miglior funzionamento dell'Ente o per la soluzione di grandi e piccoli problemi. In ogni frazione sarà migliorato il verde, la pubblica illuminazione e il fondo stradale.

Ad Alberese

Sarà potenziata la comunicazione e la promozione del Parco della Maremma. Sarà dato impulso all'economia legata al turismo ambientale e all'agricoltura di qualità. Alberese sarà collegata a Marina e a Principina con un ponte ciclabile. Le pompe già esistenti del sottopasso che collega Rispecchia con Alberese saranno allacciate a un generatore di corrente per evitare che la frazione sia isolata in caso di forti piogge. Riapriremo il punto di primo soccorso 118 nei centri servizi a Marina di Alberese. Porteremo il Treno Natura nella stazione FS di Alberese ed eviteremo la chiusura della Pro Loco di Alberese.

A Batignano

Ci impegneremo per ridare alla frazione il proprio campo di calcio e daremo un forte impulso per far rinascere il Batignano Calcio. È necessario poi far rinascere la Sagra dello Gnocco, un evento importante di aggregazione sociale e valorizzazione del patrimonio gastronomico che riscuoteva un successo enorme: deve tornare a vivere. Infine, vogliamo promuovere e valorizzare la tradizione dei presepi.

A Braccagni

Potenzieremo Grosseto Fiere, volano di sviluppo e promozione del territorio, per renderlo attrattivo anche a livello internazionale. Studieremo una viabilità efficace ed alternativa al passaggio a livello. Ci prenderemo cura della rete fognaria, dei fossi e dei canali per prevenire il rischio idrogeologico. Miglioreremo gli impianti sportivi e adegueremo la pista polivalente per altre attività sportive. Vogliamo infine coinvolgere il centro anziani in attività di promozione, formazione e socializzazione.

A Casalecci

Vogliamo realizzare due rotatorie, di cui una di iniziativa privata, per facilitare e rendere al tempo stesso più sicura la circolazione e più dignitoso l'ingresso alla frazione. Sarà realizzata la pista ciclabile che collegherà piazza Barsanti a Grosseto con Istia. Per quel che riguarda lo sviluppo urbanistico della frazione vogliamo

diminuire drasticamente la percentuale di area destinata a attività direzionale e favorire invece la nascita di gli esercizi di vicinato.

A Marina di Grosseto

Vogliamo riqualificare l'area esterna alla Fortezza, che deve tornare a essere simbolo di Marina. Ospiterà i servizi funzionali alla comunità come le associazioni della zona e il presidio del Comune a Marina. Vogliamo anche rendere navigabile il canale di San Rocco fino al ponte dei Cavalleggeri per incentivare, così, il diportismo e la nautica sociale. Vogliamo istituire un mercatino dell'antiquariato di qualità nei mesi invernali e garantire il presidio di emergenza sanitaria. Vogliamo agevolare turismo e commercio con sconti sulle imposte sul suolo pubblico per gli esercizi aperti almeno 6 mesi l'anno. Vogliamo eliminare il degrado delle Colonie, curare la pineta e gli arenili per permettere la regolare attività e apertura degli stabilimenti balneari. Vogliamo realizzare parcheggi scambiatori antistanti la pineta e un'unica pista ciclabile fronte costa, contributo al più ampio progetto del corridoio ciclabile tirrenico. Riqualificheremo il primo tratto della passeggiata a mare.

A Istia d'Ombrone

Vogliamo restituire la dignità turistica che merita attraverso una politica che metta in rete la pregevole offerta gastronomica del territorio, promovendo così Istia come Paese del mangiarbene. Il nostro obiettivo è inoltre quello di riqualificare e risanare l'ex centro di canottaggio, promovendo inoltre le gare di pesca sull'Ombrone. Una politica attenta sarà dedicata alla messa in sicurezza del fiume.

A Montepescali

Vogliamo restituire a questo borgo medievale il ruolo turistico di affascinante punto panoramico sulla Maremma. Partiremo dalla riqualificazione del verde, in special modo dei punti del Belvedere. Tra le altre iniziative in progetto, il potenziamento del parcheggio all'ingresso del borgo e l'impegno di aiutare le associazioni di volontariato del paese nell'essere maggiormente efficaci nel supporto sociale. Ci impegneremo per l'edilizia residenziale sociale di basso impatto e di gradevole aspetto per invogliare giovani coppie a trasferirsi. In progetto anche la possibilità di trasformare i tantissimi magazzini inutilizzati in locali o negozi di vicinato: così ridaremo vita a tutto il paese.

A Principina a Mare

Inizieremo con il vendere il campeggio di proprietà comunale: investiremo i proventi così ottenuti nel prenderci cura della pineta. Istituiremo il soggetto giuridico più idoneo alla gestione e alla valorizzazione dell'immenso patrimonio arboreo, un soggetto capace anche di intercettare finanziamenti necessari. Parte delle risorse generate dalle vendite del campeggio saranno poi destinate a progetti specifici su Principina, individuati attraverso un percorso decisionale partecipativo con i residenti della frazione. Tra gli altri progetti in programma, la realizzazione di parcheggi scambiatori antistanti la pineta, la cura attenta degli arenili per permettere la regolare attività e apertura degli stabilimenti balneari. Sarà infine creata un'unica pista

ciclabile fronte costa.

A Rispescia

Vogliamo migliorare la viabilità e la sicurezza stradale realizzando anche dissuasori della velocità, rinnovando inoltre la segnaletica e aggiustando il manto stradale. Una pista ciclabile collegherà Rispescia con la frazione di Marina di Alberese. Doteremo la frazione di una sala per tutte le attività artistiche e sportive.

A Roselle

Demoliremo lo scheletro di cemento delle terme mai compiute, bonificheremo la zona, indiremo un percorso partecipato con i rosellani per decidere a cosa destinare l'area. Poi vogliamo: nuova segnaletica per far conoscere gli scavi e un servizio di navetta gratuita. Sinergia con il Museo Archeologico e d'Arte Sacra della Maremma. Una stagione estiva nell'anfiteatro. Un calidario con prezzo calmierato per i residenti nel comune di Grosseto. Ci impegneremo a concedere tutti i permessi necessari per far sorgere qui prima possibile la cittadella dello sport.

Vogliamo un nuova macchina Comunale!

Dobbiamo ripensare la macchina comunale e la sua declinazione sul territorio sia interna che esterna riorganizzando i servizi in una nuova logica che coniughi riduzione di spese superflue e valorizzazione delle professionalità esistenti anche attraverso la realizzazione di una sede che possa riunire gran parte degli uffici. Per questo vogliamo:

- Revisione organica dell'apparato tecnico-organizzativo dell'Ente secondo criteri di logica, efficienza e professionalità.
- Riorganizzare le deleghe degli assessorati in coerenza con i dirigenti dei settori di riferimento, evitando sovrapposizioni o interferenze di competenze tra aree.
- Creare un info point del Comune nelle frazioni, per chiedere informazioni sui servizi e le attività del Comune, per presentare osservazioni, rimostranze o per dare suggerimenti per il miglior funzionamento dell'Ente o per la soluzione di grandi e piccoli problemi.
- Creare uno sportello anagrafico nelle frazioni.
- Report informativi settimanali per la creazione di un data-base ad accesso pubblico.
- Valorizzare la professionalità dei dipendenti, con il ricorso a consulenze esterne solo in casi di effettiva necessità.
- Corsi di formazione permanente per qualificazione personale.
- Introdurre il concetto premiale del "merito" nella PA.
- Snellimento delle attuali modalità per l'accesso agli atti amministrativi.
- Utilizzazione del referendum consultivo comunale sul argomenti di rilevante interesse economico e strategico.

La costruzione di un futuro condiviso

Il nostro programma è il frutto non solo delle nostre idee ma anche e soprattutto delle sollecitazioni e dei suggerimenti che i grossetani ci hanno espresso e che dovranno costituire, anche per il futuro, il senso di un lavoro partecipato tra Amministrazione e cittadini, per il risveglio di un'appartenenza e di un senso civico che costituiscano la logica fondante del nostro impegno e di una comunità matura. Grosseto e la Maremma sono oggi il risultato della loro storia. Storia che oggi deve diventare elemento identitario e antropologico nelle scelte quotidiane di un'Amministrazione lungimirante, impegnata a conservare l'eredità ricevuta.

Da qui vogliamo ripartire, con la memoria di quello che siamo e con il peso dei nostri valori, con sincerità, onestà, competenza e passione. Per costruire, tutti insieme, il futuro che ci meritiamo. **Viva Grosseto!**